

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTA la sentenza n. 13/05 R.G.C. 9/98 emessa il 15/09/2005 dalla Corte di Assise di Santa Maria Capua Vetere, a carico di SCHIAVONE Francesco, nato a Casal di Principe (CE) il 06.01.1953, riformata dalla Corte di Assise di Appello di Napoli con sentenza nn. 41/08 R. ins. sent. - 96/06 – 34/05 R.G. del 19/06/2008-28/05/2009, divenuta definitiva a far data dal 15.01.2010 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con la quale è stata disposta la confisca, tra l'altro, di un "terreno di ha 1.07.25 in S. Maria La Fossa loc. Via Larga in catasto alla p.ta 2024 fg.8 part.34" già intestato a Bianco Concetta nata a Casal di Principe (CE) il 04.04.1951;

VISTA la trascrizione (effettuata in data 20/04/2011 ai nn. 14175 di Reg. Gen. e 9710 di Reg. Part.) riguardante la definitività del menzionato decreto 13/05 R.G.C. (definitivo dal 15/01/2010) emesso dalla Corte di Assise di Santa Maria Capua Vetere, effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere, in favore dell'Erario dello Stato e contro Bianco Concetta nata a Casal di Principe (CE) il 04.04.1951;

VISTA la nota prot. n. 21747 del 20/11/2012 dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con la quale è stato chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, ex art. 2-undecies della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse anche alla destinazione del terreno attualmente censito nel N.C.T. del Comune di Santa Maria La Fossa, al foglio 8, particella 34;

VISTA la nota prot. n. 7958 del 30/11/2012 con la quale il Comune di Santa Maria La Fossa ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, sito in Santa Maria La Fossa, Loc. Mandroni, via

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908

Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030

Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 -Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 442190- Fax +39 081 4421920-21

Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

Larga, attualmente censito nel N.C.T. del medesimo Comune al foglio 8 particella 34, al proprio patrimonio indisponibile, per essere destinato "a finalità sociali" ed, in particolare, per essere affidato "al Consorzio Agrorinasce s.r.l." per "formare un Centro di avviamento al Lavoro Agricolo";

VISTO l'articolo 2-undecies, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-undecies, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

VISTO l'articolo 2-decies, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

PRESO ATTO che nella riunione del 26/02/2013 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

il terreno sito in Santa Maria La Fossa, loc. Mandroni, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Santa Maria La Fossa per essere destinato per finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Santa Maria La Fossa, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE (Grusephe Caruso)